

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Domani accadrà



Il 9 Gennaio a Fidenza (PR) presso il Teatro Magnani in Via Verdi, 1 alle ore 21.00 **nona edizione** dello spettacolo: **"Una nota per tutti"**. Un nuovo appuntamento di musica, cabaret, danza a favore della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS.

Si esibiranno: **Giampaolo Cantoni, la scuola Baby dance e Hip Hop palestra UPTWM Fidenza, gli Stiron River, Anto DJ e Borghigiani, Isacco Lucchini, Scuola di Hip Hop Alice Basili. Presenta Anto DJ e il Tarso.**

La raccolta fondi generata dallo spettacolo è finalizzata a sviluppare i progetti della Fondazione nel territorio di Fidenza. Nello specifico per l'arredamento della nuova sede della Fondazione che sorgerà più ampia della precedente nel centro di Fidenza. I lavori di ristrutturazione sono già iniziati e presto si avvierà il trasloco. Grazie a tutti coloro che parteciperanno allo spettacolo.



Il 16 e il 17 Gennaio a Pordenone si terrà l'annuale **verifica ispettiva della Qualità** tenuta dall'ente certificatore Kiwa Cermet. Oggetto della verifica la gestione del sistema di qualità per quanto riguarda tutti i servizi della rete, da quello diagnostico, a quello riabilitativo, a quello formativo e di ricerca, nonché i servizi diurno e residenziale. La Fondazione ha la certificazione di qualità ISO 9001 da sedici anni e nel tempo ha sviluppato un sistema che è stato in costante evoluzione, in coerenza con i principi di miglioramento continuo e di approccio per processi tipici della norma ISO.

Il 20 e il 21 Gennaio ad Aosta presso l'Azienda USL Valle d'Aosta corsi di formazione su "Social skill Training" e su "Parent Training" focalizzato in particolare sull'età adolescenziale. I corsi sono dedicati al personale della neuropsichiatria dell'Azienda e familiari. I Corsi saranno tenuti dalle Dott.sse Emanuela Sedran e Antonella Milan della Fondazione Bambini e autismo ONLUS.

Il 28 Gennaio a Fidenza (PR) presso il Centro della Fondazione in Via Ferraris 13/b, dalle ore 17.30 alle ore 19.30, Parent Training di gruppo per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma. Coordina l'incontro la Dott.ssa Sara Bellinazzi della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS sede di Fidenza.

Primi sulla rete. Ora la raccolta fondi



Molti dei lettori già lo sanno perché seguono la Fondazione sulla pagina Facebook e quindi sono stati informati che il nostro è stato il progetto più votato nella rete.

Il progetto, all'interno della campagna promossa dalla Banca Friulovest "si può fare di più" consiste nell'acquisto di un elettroencefalografo al servizio anche della nuova struttura che la Fondazione è in procinto di costruire: l'Unità di Urgenza per l'Autismo.

L'elettroencefalografo permetterà di monitorare nella struttura due aspetti: l'epilessia e i problemi del sonno. Oltre il 50% delle persone con autismo ha problemi legati al sonno che si riverberano sul nucleo familiare. Nel 30 - 40% dei casi di autismo è associata l'epilessia. Lo strumento permetterà di avere un controllo di questi aspetti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, affinché si possa intervenire con terapie personalizzate più efficaci.

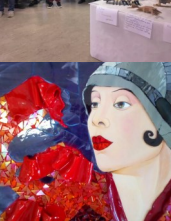
Ogni euro che verrà donato per l'acquisto dello strumento, nell'arco di tempo di 11 mesi, verrà raddoppiato dalla Banca FriulOvest sino ad un tetto massimo di 10.000 Euro.

La Banca inoltre proporrà ai suoi clienti di finanziare uno dei tre progetti scelti tra cui il nostro. La raccolta è comunque libera e non è necessario essere clienti della banca. I donatori potranno effettuare la loro donazione sul CC dedicato a questo progetto intestato alla Fondazione il cui IBAN è :

IT 31 C 08805 12500 021000002337

Anche con una piccola somma ci potrete dare una mano. Grazie a tutti coloro che vorranno continuare ad aiutarci.

Grande successo delle nostre mostre tra Novembre e Dicembre 2019 a Pordenone, Azzano X (PN), Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e Trieste



E' stata una straordinaria "cavalcata" quella che ha visto come protagonisti gli operatori e gli utenti dell'Officina dell'arte, il Centro lavorativo della Fondazione dove, tra le altre cose, si realizzano splendidi mosaici collettivi. Proprio questa attività laboratoriale che nel tempo si è sempre più affinata grazie al talento dei nostri "speciali mosaicisti" è stata oggetto di numerose mostre concentrate nella fine dell'anno scorso, mostre che hanno premiato attraverso il pubblico un lungo lavoro.

A Pordenone la mostra su Leonardo Da Vinci ha stregato oltre 1.500 persone che nei fine settimana tra Novembre e Dicembre hanno visitato la mostra nell'androne di Palazzo Montecale Mantica. Di questa mostra abbiamo alcuni commenti che possiamo trarre dal libro degli ospiti e che mettono in evidenza come l'approccio ad un grandissimo come Leonardo sia stato apprezzato per l'originalità con cui sono state realizzate le opere. Si nota poi che accanto a persone che ogni anno aspettano la mostra vi sono invece dei neofiti che restano giustamente stupiti per la qualità dei mosaici. *"Come sempre la mostra è splendida, attendo sempre con entusiasmo questa serata. Spero che sempre più persone la apprezzino e mettano in agenda questo appuntamento. Supercomplimenti"*. Oppure: *"Meraviglioso tutto! E' la prima volta che vedo una cosa simile in vita mia. Complimenti agli artisti."*

La mostra ad Azzano X ha invece presentato le opere di alcune persone che ruotano attorno alla Fondazione e che hanno creato manufatti artistici partendo da materiale povero: sassi e scarti del legno. Era una mostra per certi versi itinerante perché collocata in varie pareti del Municipio di Azzano X. E' stato un inizio di un percorso che volentieri riproponiamo nel 2020. In Sicilia a Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, è stata inaugurata una struttura dalla Coop "Dopo di Noi" che rappresenta il clone dell'Officina dell'arte. Dopo l'inaugurazione del Centro, al mattino, nel pomeriggio è stata inaugurata, in una bellissima sede espositiva (una chiesa sconsacrata adibita a polo museale) a mostra su Tamara De Lempicka realizzata a Pordenone alcuni anni fa e che ha rappresentato un esempio di quello che si potrà fare nella sede appena inaugurata. Folto il pubblico che ha partecipato ai due avvenimenti, e grande l'attenzione e l'ammirazione per i mosaici esposti dei quali è stata notata la raffinata fattura.

In ultimo a Trieste tra il 21 Dicembre 2019 e il 6 Gennaio 2020 è stata presentata la mostra "Omaggio a Gustav Klimt" nella sala Veruda di Palazzo Costanzi nei pressi di Piazza Unità. Nonostante il breve periodo di tempo a disposizione la mostra è stata visitata da oltre 2100 persone, molte delle quali turisti in vacanza nel capoluogo giuliano. Anche in questo caso abbiamo a disposizione il libro degli ospiti che, oltre a numerare le presenze, ci ha dato la possibilità di registrare le impressioni dei visitatori rispetto alla mostra. Le parole più ricorrenti nei commenti sono *"bellissimi"* e *"complimenti"*. Alcuni hanno poi annotato che la mostra ha costituito un bellissimo *"regalo"* al visitatore, tenendo conto che per molti è stata una *"magnifica sorpresa"* nata dal fatto che si trovavano in vacanza a Trieste e visitando il centro città si sono ritrovati nella mostra dedicata a Klimt che non li ha certamente delusi. Altri ancora hanno segnalato che *"... Klimt ne sarebbe sicuramente onorato"*. In ultimo c'è da segnalare che molte annotazioni sono in lingue diverse: inglese, tedesco, ungherese, ecc., segno della presenza di molti turisti stranieri a Trieste nei giorni delle festività natalizie e di fine anno.

Accanto a questi lusinghieri commenti c'è poi da segnalare che sia a Pordenone che a Trieste si è potuto realizzare un virtuoso apprendimento tra il mondo della scuola e le persone con autismo attraverso le mostre. A Pordenone infatti, durante le settimane in cui era possibile visitare la mostra, sono state ospitate classi delle scuole elementari che gratuitamente hanno visitato la mostra e hanno appreso i rudimenti del mosaico in laboratori allestiti all'interno della mostra stessa. A Trieste invece alcuni studenti del liceo artistico Nordio, nonostante la mostra coincidesse con il periodo festivo, hanno partecipato negli orari di apertura alla iniziativa dando il loro apporto come guide ai visitatori per quanto concerne il lavoro artistico di Klimt e il lavoro sui mosaici che è stato fatto da coloro che hanno realizzato le opere.



Succede a Fidenza

Fervono i lavori per la nuova sede di Fidenza



Domenica 15 Dicembre si è tenuta la prima edizione della **XMAS RUN**, una corsa su strada non competitiva, su di un tracciato di 8,1 e 4,4 Km. La corsa è stata organizzata dal Parma Marathon in collaborazione con il Fidenza Shopping Park. Molti gli appassionati che in versione natalizia hanno partecipato, tanto che gli organizzatori hanno in animo di ripetere l'iniziativa quest'anno con l'obiettivo di raddoppiare il numero dei partecipanti. Una parte dei proventi raccolti durante la manifestazione è stata donata alla Fondazione che ha ricevuto un assegno di ben 1.300 Euro. Anche queste risorse andranno ad aggiungersi alle altre già raccolte per realizzare i progetti della Fondazione nel territorio di Parma. Nello specifico in questo momento le risorse verranno impiegate per gli arredi della nuova sede che essendo più grande (quasi il doppio rispetto alla precedente) permetterà di dare risposte a tutti coloro che si rivolgeranno alla Fondazione per avere un aiuto.



La sede di via Ferraris in esterno

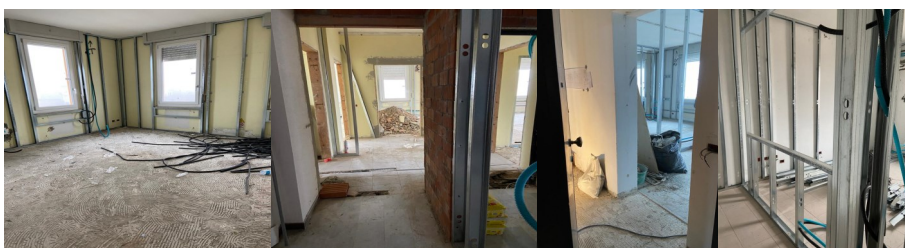


La nuova sede in esterno - ultimo piano del palazzo

E' dal 2002 che la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS a Fidenza in via Ferraris ha in locazione un immobile che costituisce la sede operativa della stessa. Si trova in una zona periferica della città ma ben servita da strade e autostrade. L'aspetto logistico quella volta fu decisivo nella scelta, perché la sede permetteva anche a famiglie non residenti a Fidenza di poter facilmente raggiungere la struttura e trovare un parcheggio.

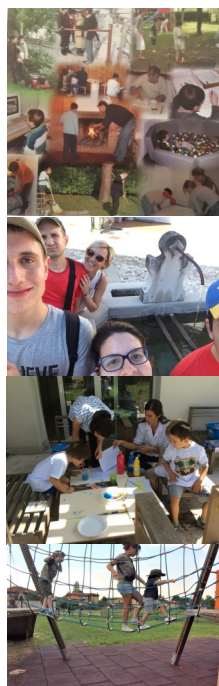
Oggi la sede, che nel frattempo ha cambiato proprietà, è divenuta troppo piccola rispetto alle esigenze e alle richieste di presa in carico che arrivano alla Fondazione, non solo dal parmense ma anche dai territori limitrofi, perciò è diventato prioritario trovarne una nuova. Naturalmente come è facile immaginare trovare una nuova sede per le attività della Fondazione non è stato né semplice né facile per svariati motivi tra cui almeno tre più evidenti di altri: 1) le caratteristiche degli spazi da adibire ad attività educativa e diagnostica che andavano pensati secondo precise normative ma anche metodologie di lavoro; 2) i costi di mercato delle locazioni degli immobili; 3) gli aspetti logistici per permettere un facile accesso alle persone e ai familiari. Dopo molti tentativi si è arrivati alla scelta di una sede in Via Malpeli, 2, nel centro di Fidenza. L'immobile pur trovandosi in una zona centralissima ha un ampio parcheggio vicinissimo alla nuova sede, il che permetterà un facile accesso ad utenti e accompagnatori. Gli spazi della nuova sede, una volta completata la ristrutturazione, saranno quasi doppi rispetto a quelli della precedente il che permetterà oltre a una maggiore accoglienza, anche un maggiore comfort per i professionisti e gli utenti della Fondazione. In questo momento i lavori fervono.

Sono stati già cambiati gli infissi e messo mano al sistema di riscaldamento.



Il cantiere e la ristrutturazione in corso

20 anni di Fine settimana



Era il 2000 quando in una villetta presa in affitto nel Comune di Cordenons, alla porte di Pordenone la Fondazione iniziò l'attività dei Weekend. La Villa unifamiliare, dotata di un giardino fu ribattezzata "Villa Respiro", e per molti anni è stata la sede principalmente, ma non solo, del "fine settimana" degli utenti che, divisi per piccoli gruppi omogenei, sperimentavano una attività educativa e ludica senza i propri familiari. I Fine settimana, come ancora oggi, iniziavano alle ore 14,30 del sabato per terminare la domenica alle 19,30, dopo cena. Il concetto di "respiro" era doppio: il respiro per le famiglie che, una volta al mese circa, erano sollevate dall'incombenza dell'accudimento del congiunto autistico, e dall'altra era un fine settimana di respiro anche per gli utenti che potevano sperimentare autonomie senza i familiari e con l'aiuto di personale esperto.

Da quella esperienza, allora pionieristica, ne nacque anche un libro edito da Franco Angeli "Per il weekend vado in villa" che, raccontando l'esperienza, dava la possibilità di avere degli spunti per ripeterla da altre parti.

Da allora molte cose sono cambiate, la più vistosa riguarda la sede, che è stata sostituita dalla più nuova e confortevole "Villa Le Rogge", e poi si sono collegate all'attività dei weekend anche le "settimane vacanze" estive ed autunnali e il "punto gioco" per i bambini più piccoli. A venti anni di distanza possiamo dire che quella fu una felice intuizione che volentieri continuiamo a portare avanti.

Dopo la realizzazione delle pareti interne, per ricavare gli spazi adeguati alle attività che si andranno a fare, sarà posato un nuovo pavimento e in ultimo saranno sistemati i mobili e tutto l'occorrente necessario al funzionamento della nuova struttura.

E' per noi di grande soddisfazione ricordare che tutto quello che stiamo facendo va a vantaggio degli utenti e delle famiglie ed è stato possibile grazie anche alla fiducia e alla generosità che in molti hanno riposto e ripongono nella Fondazione Bambini e Autismo ONLUS.

Intanto a Pordenone una ulteriore struttura per le attività



Coloro che frequentano la Fondazione a Pordenone forse l'avranno riconosciuta nelle foto: si tratta della Palazzina liberty posta di fronte all'Officina dell'arte.

La Fondazione da questo mese l'ha acquisita in locazione per trasferire parte delle attività che oggi vengono ospitate nello spazio dove ha sede Villa Le Rogge.

Infatti - si spera - che a breve venga insediato in quell'appezzamento di terreno il cantiere per la realizzazione dell'Unità di Urgenza per l'Autismo.

E' del tutto evidente che le stimolazioni, soprattutto uditive, dovute all'attività del cantiere sarebbero un potente distrattore per le attività riabilitative, cognitive o di autonomia, dei nostri ragazzi.

Quindi trovare una nuova sede per spostare temporaneamente i servizi che hanno luogo nelle ore diurne nel complesso della Villa Le Rogge, è stata una scelta obbligata.

Diverso è invece il discorso che riguarda l'attività residenziale della Villa che continuerà in quella sede perché compatibile con gli orari di chiusura del cantiere. Naturalmente per far sì che l'attività del cantiere e quella residenziale possano convivere saranno prese tutte le misure necessarie.

Intanto la nuova struttura sarà nei prossimi giorni attrezzata adeguatamente, e la vicinanza con l'Officina dell'arte permetterà anche sul piano logistico un proficuo scambio tra operatori in tutte le eventualità.

Oltre a ciò i nuovi spazi, che vanno ad aggiungersi a quelli del Centro operativo di Via Vespucci, permetteranno di avere a disposizione aule adeguate per le attività, consentendo una risposta più ampia a coloro che fanno richiesta di presa in carico da parte della Fondazione.

seguici anche su



Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org